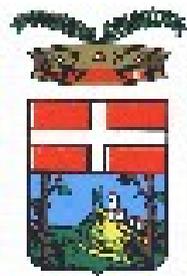


Mobility Management d'Area Provincia di Asti



*Introdurre la figura del
Mobility Manager d'Area
in Provincia di Asti*

Massimo Infanti - 15/06/07

massimoi@impronta48.it



Mobility Management

- Decreto Ronchi (Ministero dell'Ambiente 27 Mar 1998)
- MoMa **AREA** e di **AZIENDA**
 - Le aziende con più di 300 dipendenti (oppure 800 su più sedi) devono individuare la figura del **Mobility Manager Aziendale** e redigere un Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL)
 - Il **MoMa d'Area coordina** i MoMa Aziendali
- **Reti**: Euromobility (Italia), EPOMM (Europa)



Perchè MoMa?

- Salute / Inquinamento
- Qualità della vita
- Risparmio Energetico
- Congestione
- Incidenti
- Risparmio di Tempo



Perchè MoMa? (2)

- Attivare misure di medio periodo
- Migliorare la relazione con il territorio
 - Reputazione/Immagine (“dare il buon esempio” alla comunità)
 - Riduzione dell'inquinamento
 - Riduzione necessità interventi d'emergenza
- Operare all'interno delle organizzazioni
 - Ottimizzazione delle spese per mobilità
 - Migliore relazione con i dipendenti



Gli Obiettivi del progetto

- Far rientrare le Aziende dell'Area nel quadro normativo vigente
- Ottenere l'impegno da parte di ognuno dei soggetti ad adottare misure di Mobility Management all'interno della propria Azienda
- Individuare un Mobility Manager in ognuna delle Aziende
 - Tale figura avrà il compito di studiare le strategie ed individuare gli strumenti per governare la domanda di mobilità dei dipendenti.
- Coordinare gli interventi tra le varie aziende
- Fornire supporto tecnico/know-how/relazioni istituzionali



Le Misure e le Priorità

1. Ridurre la necessità degli spostamenti
2. Ridurre necessità complementari (quegli spostamenti che sono "accessorie" allo spostamento principale casa/lavoro, tipicamente: accompagnare i figli a scuola, passare al supermercato, andare in palestra dopo l'ufficio, ecc.)
3. Aumentare la qualità del trasporto collettivo
4. Aumentare l'appetibilità del trasporto collettivo
5. Migliorare le infrastrutture per ciclisti e pedoni
6. Rendere più appetibile l'uso della bicicletta
7. Ridurre l'uso dell'auto per gli spostamenti casa/lavoro
8. Pianificare i posteggi e la tariffazione della sosta
9. Aumentare l'efficienza energetica dei mezzi di trasporto



Esempi di eccellenza

- **Luftansa, Hamburg** (-1200 viaggi/g)
- **IBM, Milano** (navette, car pooling)
- **Nestlè, Modena** (MoMa aziendale)
- **Enea, Casacce** (navette, bici per lavoro, regolam. sosta)
- **Ospedale B.Gesù, Roma** (car pooling, sosta regolamentata,

incentivo mezzi pubblici)



Azioni Proposte

Piano Spostamenti
Casa/Lavoro



Analisi e
individuazione
dettaglio
Misure

Comunicazione
e Informazione

Misure Car Pooling
(Parcheggio CO₂-Neutro)

Incentivi Bici

Incentivi
Trasporto Pubblico

Monitoraggio



Le fasi del progetto

<i>Fase/Mese</i>	<i>Giu</i>	<i>Lug</i>	<i>Ago</i>	<i>Set</i>	<i>Ott</i>	<i>Nov</i>	<i>Dic</i>	<i>Gen</i>	<i>Feb</i>
1 - Preparazione, coinvolgimento, comunicazione									
2 - Analisi dei nodi problematici, definizione di obiettivi e indicatori									
3 - Redazione del PSCL									
4 - Definizione azioni									
5 - Implementazione Azioni									
6 - Monitoraggio									
7 - Valutazione, comunicazione									



I Primi Passi

- Raccolta Elenco Dipendenti
 - indirizzo residenza
 - email
- Erogazione questionario per i dipendenti (email/busta paga)
- Mappa Provenienza Dipendenti
- Analisi contesto mobilità (trasporto pubblico, bici, piedi, posteggi)
- Analisi risultati questionario
- Proposte di Azione (PSCL)



Contatti

**Assessorato Ambiente
Provincia di Asti**
Ufficio Qualità dell'Aria
Valentina Cerigo



Mobility Manager
Massimo Infanti
massimoi@impronta48.it
+39 011 480682
<http://impronta48.it>

